



MUSICA PER CASTELLANI

sabato 27 aprile 2024 alle 20.30
Museo d'arte Mendrisio

È ormai tradizione del Museo d'arte Mendrisio organizzare eventi che abbracciano altre forme di creazione artistica nell'ambito del programma espositivo, in modo da consentire una fruizione delle proprie esposizioni amplificata grazie agli stimoli offerti dal dialogo con altre discipline. In questo senso vanno letti gli spettacoli teatrali creati per le retrospettive di Cuno Amiet, Max Beckmann e Roger de La Fresnaye, e la rassegna di *Jazz in mostra*.

In occasione della grande antologica dedicata a Enrico Castellani, il Museo d'arte Mendrisio ha organizzato una serata speciale di racconti (con il celebre attore e drammaturgo **Marco Baliani**) e musica (grazie alla presenza di due eccezionali percussionisti: il batterista americano **Jeff Ballard** e il timpanista svizzero **Lorenzo Malacrida**, i quali lavorano insieme da tempo accomunati dalla continua ricerca di nuove possibilità timbriche legate agli strumenti a percussione).

L'affascinante racconto della vita di Castellani attraverso una selezione di suoi testi e dei suoi più importanti critici sarà scandita da brani del repertorio contemporaneo per percussioni, improvvisazioni e musiche appositamente composte per l'evento e si svolgerà nel grande salone della mostra, circondati dalle opere di questo straordinario protagonista della scena artistica del secondo Novecento.

Nella seconda parte della serata si potrà ascoltare, in prima assoluta, una musica inedita in onore di Enrico Castellani commissionata dal Museo d'arte: *Il muro del tempo* del compositore **Carlo Boccadoro**, una delle più importanti figure della musica contemporanea.

I posti sono limitati. I biglietti a tariffa unica di CHF 30.- possono essere acquistati

**online sulla piattaforma prenota.mendrisio.ch/eventi
alla cassa del museo durante gli orari di apertura
telefonando al n. +41 (0)58 688 33 50 (lu-ve 10.00–12.00 / 14.00–17.00)**

Il biglietto include anche la visita all'esposizione: sarà possibile usufruirne la sera stessa (dopo il concerto il museo resterà eccezionalmente aperto fino alle 22.30) oppure in qualsiasi momento entro il 7 luglio.



Carlo Boccadoro

Si è diplomato in Pianoforte e Strumenti a Percussione presso il Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano. Nello stesso istituto ha studiato Composizione con Paolo Arata, Bruno Cerchio, Ivan Fedele e Marco Tutino. Ha inoltre frequentato il corso di Tecnica dell'Improvvisazione jazzistica tenuto da Giorgio Gaslini.

La sua musica è programmata da importanti istituzioni ed eventi italiani ed esteri quali: il Teatro alla Scala, la Biennale di Venezia, Bang On A Can Marathon (New York), Monday Evening Concerts (Los Angeles), la Gewandhaus di Lipsia, il Festival di Lucerna, la Concertgebouw di Amsterdam, la National Concert Hall Dublin, la Royal Academy di Glasgow, il Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, i Pomeriggi Musicali, l'Arena di Verona, il Festival MITO, il Teatro Regio di Parma, il Teatro Massimo di Palermo.

Carlo Boccadoro ha un ampio catalogo che comprende opere da camera, brani orchestrali, per ensemble e composizioni cameristiche. Ha scritto anche molta musica per il teatro di prosa collaborando con Luca Ronconi, Valter Malosti, Renato Sarti, Giorgio Gallione, Serena Sinigaglia. Riccardo Chailly ha diretto le prime assolute delle sue composizioni *Ritratto di Musico* con l'Orchestra del Gewandhaus (Lipsia, 2011) e *Concerto per pianoforte e orchestra* con Beatrice Rana e la Filarmonica della Scala (Milano, 2017).

Tra i suoi recenti lavori orchestrali figurano: *Variazioni per orchestra* (2010) composto su commissione della Filarmonica della Scala; *Concerto per violoncello e orchestra* (2014) - dedicato a Enrico Dindo e Gianandrea Noseda - presentato in prima assoluta al Teatro Regio di Torino; *Un guanciale di nuvole azzurre* (2017), melologo per voce e sei strumenti; *Primo taccuino dell'ombra e della luce* (2018), brano commissionatogli dal New European Ensemble. Parallelamente a quella di compositore Carlo Boccadoro svolge l'attività di direttore d'orchestra di importanti orchestre nazionali tra cui l'Orchestra del Teatro alla Scala, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, i Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra Verdi di Milano, l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona.

La sua musica è pubblicata da Ricordi.



Jeff Ballard

L'ispirazione musicale di Jeff Ballard nasce dall'ascolto di leggende della musica, da Count Basie e Ella Fitzgerald ad Antonio Carlos Jobim, dai Beatles ai Led Zeppelin a Jimi Hendrix. La sua esposizione a vari generi musicali gli permette di sviluppare le basi e la comprensione della musica, innestando i parametri del suo approccio multiforme. All'età di 14 anni inizia a prendere lezioni di batteria e a suonare nella big band del Cabrillo College, dove in seguito studia teoria musicale con il trombettista Ray Brown. Nello stesso periodo fa le prime esperienze anche in altre formazioni nella California settentrionale. In quegli anni approfondisce il linguaggio del jazz moderno, assorbendo gli stimoli degli esiti più innovativi. L'ascolto di Miles Davis, John Coltrane e Ornette Coleman arricchisce la sua tavolozza grazie alle sfumature sonore create dalle leggende della batteria che hanno suonato con quei Maestri: Tony Williams, Elvin Jones e Billy Higgins.

All'età di 25 anni Ballard intraprende un "viaggio educativo" che nessuna scuola di musica avrebbe mai potuto eguagliare entrando a far parte dell'orchestra di Ray Charles, con cui gira il mondo in lunghe tournée dal 1988 al 1990. Questa esperienza gli permette di perfezionare le proprie sensazioni e la propria tecnica. Nel 1990 si stabilisce a New York, dove suona con alcuni dei migliori jazzisti della sua generazione tra cui Kurt Rosenwinkel, Mark Turner, Brad Mehldau, Joshua Redman e Ben Allison, i quali mescolano la tradizione jazzistica con le proprie influenze, dai ritmi mediorientali all'elettronica al moderno Hip pop.

Nella sua carriera ha suonato e registrato, tra gli altri, con Chick Corea (in una pluriennale collaborazione dal 1999), Pat Metheny, Joshua Redman, Kurt Rosenwinkel, Mike Stern, Gary Burton, Enrico Rava, Stefano Bollani e Brad Mehldau. Attualmente suona nel Brad Mehldau Trio, è co-leader, con Larry Grenadier e Mark Turner, del collettivo FLY, e come leader nel Jeff Ballard Trio (con Lionel Loueke e Miguel Zenon) e nel Jeff Ballard Fairgrounds, il cui album di debutto è uscito nel 2019. La sua musica è caratterizzata da improvvisazioni aperte e originali che toccano blues, rock and roll, elettronica e RB, dal groove più funky allo spazio minimale e meditativo fino al free jazz, confermandolo come uno dei batteristi più stilisticamente talentuosi e versatili della scena internazionale.



Lorenzo Malacrida

Ha iniziato a studiare batteria jazz all'età di 11 anni, per poi indirizzarsi verso le percussioni classiche sotto la guida di Mike Quinn (Tonhalle Orchester, Zurigo) al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano e i timpani con David Searcy (Teatro alla Scala, Milano - Bayerische Staatsoper, Monaco di Baviera) alla Civica Scuola di Musica di Milano, diplomandosi con il massimo dei voti. Nel 1997 vince il prestigioso premio della Jubileum Stiftung der Schweizerischen Bankgesellschaft come giovane timpanista di talento in Svizzera.

È stato membro della Gustav Mahler Jugendorchester nel periodo 1996-1997 partecipando a diverse tournée europee con i direttori Bernhard Haitink, Ivan Fischer, Claudio Abbado, Pierre Boulez. Da allora è regolarmente invitato a suonare come Timpanista Solista da orchestre prestigiose quali l'Orchestra del Teatro La Fenice, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e quella dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Ha partecipato a registrazioni per la RSI, la RAI, Radio France, Deutsche Grammophon e Decca e ha preso parte a importanti festival internazionali (London Proms, Salzburger Festspiele, Lucerne Festival, Edinburgh Festival, Festival dei Due Mondi di Spoleto). È inoltre presente come percussionista negli album *Cremona* e *Leggera* di Mina.

Dal 2003 ricopre il ruolo di Timpanista Solista nell'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova esibendosi, tra gli altri, con i Direttori Lorin Maazel, Riccardo Chailly, Kirill Petrenko, Manfred Honeck, Sir Neville Marriner, Zubin Mehta, Daniel Harding, Fabio Luisi e Daniele Gatti. Dal 2012 al 2021 è stato professore assistente alla cattedra di Percussioni presso la scuola universitaria del Conservatorio della Svizzera Italiana e ha tenuto masterclass presso JazzCampus, dipartimento Jazz dell'Università di Basilea.



Marco Baliani

Attore, autore e regista. Con lo spettacolo *Kohlhaas* del 1989, attraverso un originale percorso di ricerca, dà vita al teatro di narrazione che segna una svolta nella scena teatrale italiana. Figura eclettica e complessa del teatro italiano contemporaneo, ha sperimentato drammaturgie corali creando spettacoli-evento quali *Come gocce di una fiumana* (premio IDI per la regia), o *Antigone delle città*, spettacolo di impegno civile sulla strage di Bologna del 2 agosto, o ancora dirigendo progetti come *I Porti del Mediterraneo* con attori provenienti da diversi paesi dell'area mediterranea. Parallelamente ha proseguito una personale ricerca nell'ambito della narrazione realizzando spettacoli come *Tracce*, *Corpo di Stato* e *Frollo*, protagonisti di fortunate tournée e tuttora nel repertorio di Baliani.

Tra il 2012 e il 2015 con Marco Balsamo e Stefano Accorsi, dà vita al progetto *Grandi italiani*: nascono gli spettacoli *Giocando con Orlando* e *Decamerone. Vizi virtù passioni*, in cui Baliani è regista e autore delle due riscritture. Nel 2015, nella ricorrenza del centenario del primo conflitto mondiale, è protagonista dello spettacolo *Trincea*, per cui ha vinto il premio Franco Enriquez come migliore interprete. Questo spettacolo ha dato avvio al ciclo della post-narrazione, evoluzione di fatto del teatro di narrazione. Fa parte di questo filone anche lo spettacolo *Una notte sbagliata*. Nel 2020 scrive e dirige lo spettacolo *L'attore nella casa di cristallo*. Nel 2021 scrive lo spettacolo destinato a grandi spazi *Quinta stagione*, andato in scena al Teatro Grande di Pompei, con scene di Mimmo Paladino.

Marco Baliani ha firmato come autore librettista e regista le opere liriche contemporanee *Il sogno di una cosa* e *Corpi eretici*, su musiche di Mauro Montalbetti. Nel 2021 ha curato la regia dell'opera *Gianni Schicchi*, presentato da Marche Teatro, con la direzione musicale di Marco Guidarini.

Per il cinema è stato diretto da registi quali Francesca Archibugi, Roberto Andò, Saverio Costanzo, Cristina Comencini e Mario Martone. Come scrittore ha pubblicato romanzi, racconti e saggi tra cui *Ho cavalcato in groppa ad una sedia* (Titivillus edizioni) e per la Rizzoli *Corpo di stato*, *Pinocchio Nero*, *L'Amore Buono*, *Nel Regno di Acilia*, *La metà di Sophia*, e *L'occasione*. Nel 2021 è uscito per Bompiani *La pietra oscura*, fantasy ecologista che ha come protagonisti cinque ragazzi negli ultimi mesi della terza media, prima che ognuno prenda poi quella che sarà la propria strada.

Biglietti	I biglietti a tariffa unica di CHF 30.- possono essere acquistati online prenota.mendrisio.ch/eventi alla cassa del museo durante gli orari di apertura telefonando al numero +41 (0)58 688 33 50 (lu-ve 10.00–12.00 / 14.00–17.00)
Mostra	Enrico Castellani 24 marzo – 7 luglio 2024
Informazioni	Tel. +41 (0)58 688 33 50 museo@mendrisio.ch museo.mendrisio.ch
Orari	Ma–Ve 10–12 e 14–17 Sa–Do e festivi 10–18 Lunedì chiuso
Ingresso	Intero: CHF 12 Ridotto: CHF 10 Gratuito: ≤ 18 anni, AMS, ICOM, ASSSA, Passaporto Musei Svizzeri, Visarte
Catalogo	Catalogo con saggi critici e riproduzioni di tutte le opere esposte (italiano/inglese), prezzo in mostra CHF 40.- / in libreria CHF 48.-
Visite guidate e attività didattiche	Attività didattiche <u>gratuite</u> per allievi di scuola dell'infanzia, scuola elementare e scuola media Visite guidate per scuole superiori: CHF 60.- Visite guidate per gruppi: CHF 100.-

Sponsor della mostra



Con il sostegno di



Mediapartner

